

# Eccellenza, è un Nibbiano senza pensieri E a un minuto dalla fine trova il pareggio



**NIBBIANO & VALTIDONE** 1  
**BIBBIANO SAN POLO** 1

**NIBBIANO & VALTIDONE:** Cabrini, Rubetti, Bernazzani, El Yamani (37' st Mansour), Colicchio, Ruopolo, Volpe, Marmioli (32' st Boselli), Piccolo, Jakimowski, Cremona. All.: Perazzi.

**A.S.D. BIBBIANO SAN POLO:** Giaroli, Gruzza, Ferretti, Costa, Fornaciari A., Scarpa, Guidetti (26' st Cilloni) Fornaciari D., Attolini, Bedotti (35' st Bucci), Remigni (37' st Bianchini). All.: Paganelli.

**RETI:** 33' pt Attolini, 44' st Mansour.

**ARBITRO:** Lauri di Modena.

## PIANELLO

Scappa una lacrimuccia nel ricordare come, la passata stagione, più o meno di questi tempi le due squadre dettavano legge sopra i campi della Promozione, guardando con fiducia ad un futuro che ormai è presente. La primavera, si sa, nel calcio è il periodo in cui si possono tirare le somme della stagione e, se il Bibbiano ha saputo rispettare le proprie prospettive, non si può dire lo stesso del Nibbiano & Valtidone, squadra quasi omonima ma



Jakimovski (Nibbiano)

di tutt'altra (sulla carta) caratura tecnica e, di conseguenza, dai differenti propositi. Tuttavia, nonostante progetti e sogni di differenti "rango", la classifica (unico ed inappellabile giudice, alla fine di tutto) parla chiaro, due punti di differenza a separare Bibbiano e Nibbiano & Valtidone, rispettivamente settimo e ottavo in classifica: anche quest'anno, così come quello scorso, il primo precede e il secondo segue, in un gioco del destino che pare volersi divertire nel mandare a braccetto le due compagini, esattamente

come 12 mesi fa.

Il match vede queste due squadre affrontarsi a viso aperto, senza aver più nulla da chiedere al campionato. Nel primo tempo sono tantissime le chance capitate sui piedi dei padroni di casa, ma nessuna di queste si tramuta in gol. Parte bene il Nibbiano Valtidone, con un Volpe piuttosto ispirato a servire Cremona, il quale gira bene ma a lato. Ancora Volpe al 10' dalla bandierina suggerisce per Piccolo ma Giaroli d'istinto (e con l'aiuto della traversa) conserva lo 0-0. Al 25' gran cross di Bernazzani (ristabilitosi alla grande) per Piccolo, ma un attento Giaroli si supera nuovamente, respingendo ancora una volta con l'aiuto del legno. Al 26' si vedono anche gli ospiti: un rimpallo sulla tre quarti favorisce Bedotti che, a tu per tu con Cabrini, si fa ipnotizzare. Al 32' gran tiro

di Marmioli dai 25 metri che sfiora il sette a Giaroli battuto: niente da fare, il primo tempo si chiude con Bedotti che risponde a Marmioli, sprecando però una buona occasione. La seconda frazione si apre invece con l'intervento più che dubbio con il quale Fornaciari impedisce a Cremona di ribadire in rete ma, come diceva Vujadin Boskov, «rigore è quando arbitro fischia», per cui il penalty non viene concesso. La beffa sembra servita quando, alla prima occasione del secondo tempo, gli ospiti segnano con Attolini, dopo il gran lavoro di Remigni. Attolini potrebbe raddoppiare ma non lo fa, ed ecco che ci pensa il neo-entrato Mansour, sugli sviluppi di un'azione concitata, ad evitare quello che sarebbe stato decisamente un verdetto troppo severo.

—Ma.tas